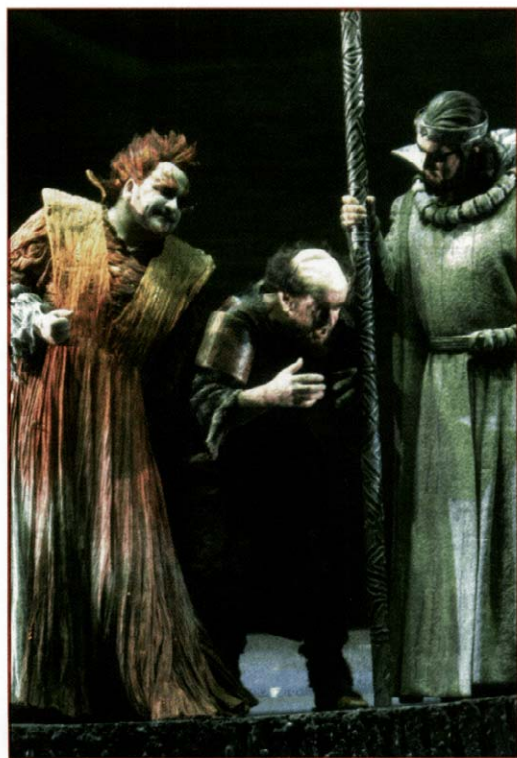


*L'oro del Reno*  
Roma – Teatro Costanzi – ottobre 2005



*L'oro del Reno*  
Roma – Teatro Costanzi – ottobre 2005



*La sonnambula*  
Roma – Teatro Costanzi – novembre 2005



*La sonnambula*  
Roma – Teatro Costanzi – novembre 2005





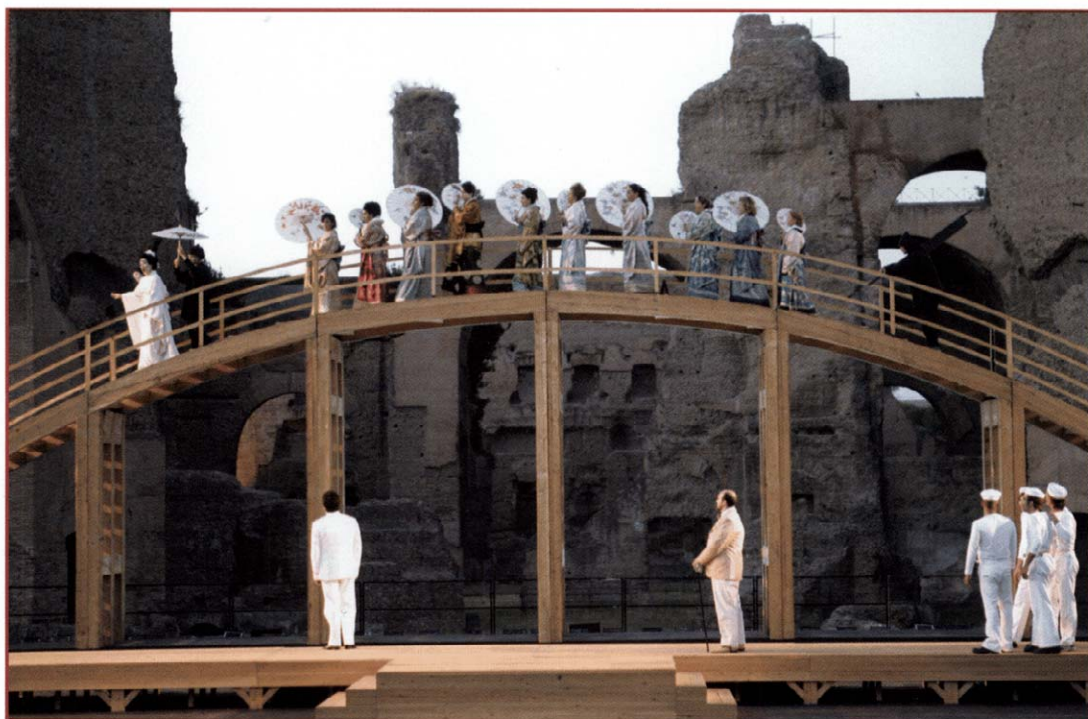
*La sonnambula*  
Roma – Teatro Costanzi – novembre 2005



*La sonnambula*  
Roma – Teatro Costanzi – novembre 2005



*Madama Butterfly*  
Roma – Terme di Caracalla – luglio 2005



*Madama Butterfly*  
Roma – Terme di Caracalla – luglio 2005





*Aida*

Roma – Terme di Caracalla – luglio 2005



*Aida*

Roma – Teatro Costanzi – novembre 2005



*Romeo e Giulietta* — Compagnia di Balletto di Montecarlo  
Roma — Terme di Caracalla — luglio 2005



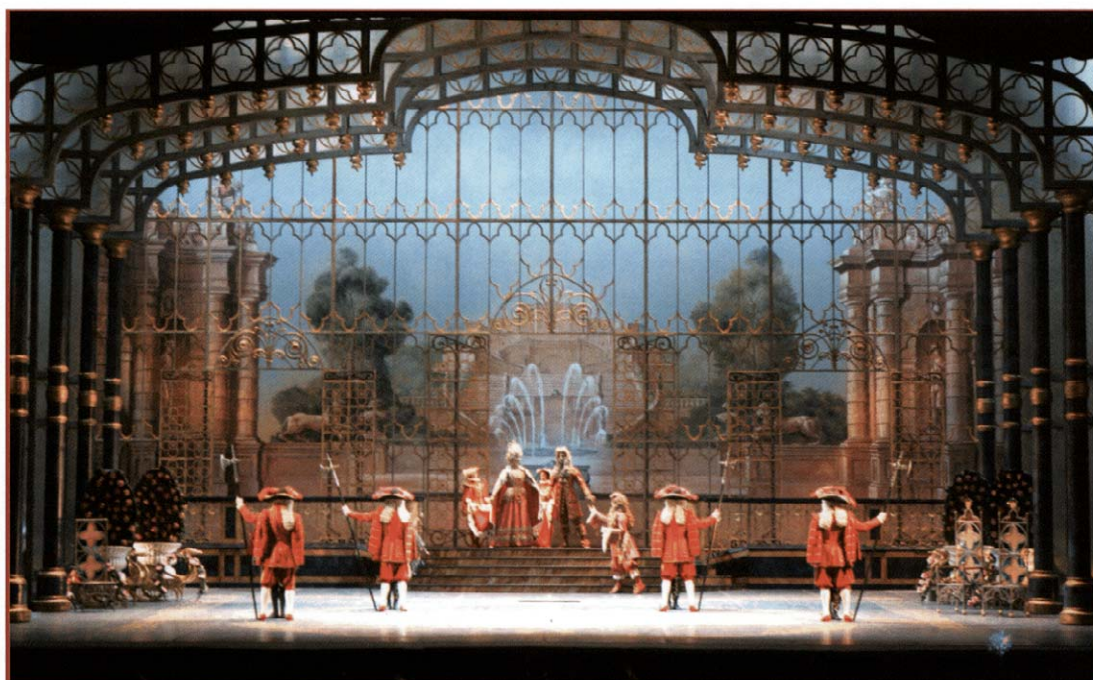
*Il lago dei cigni*  
Roma — Terme di Caracalla — luglio 2005





*Giselle*

Roma – Teatro Costanzi – gennaio 2005



*La bella addormentata*

Roma – Teatro Costanzi – maggio 2005



*Ascesa e caduta della città di Mahagonny*  
Roma – Teatro Nazionale – gennaio 2005



*Ascesa e caduta della città di Mahagonny*  
Roma – Teatro Nazionale – gennaio 2005





*Così fan tutte*  
Roma – Teatro Nazionale – maggio 2005



*Così fan tutte*  
Roma – Teatro Nazionale – maggio 2005





*Nozze di sangue*  
Roma – Teatro Nazionale – novembre 2005



*Messa di Requiem*  
Roma - Basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma - aprile 2005



## Relazione sulla Gestione



PAGINA BIANCA



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### BILANCIO ESERCIZIO 2005

(art. 2428 c.c.)

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

L'attività del nostro Teatro, relativa all'esercizio 2005, è stata di rilevante importanza sia per la partecipazione dei privati alla gestione (anche se l'acquisizione della relativa qualifica è stata deliberata nella seduta del 30 marzo 2006) sia per aver conseguito risultati di alto livello nel campo dell'erogazione del servizio culturale istituzionale e risultati positivi nel campo della gestione economica.

La disciplina legislativa e statutaria concernente il settore delle fondazioni lirico-sinfoniche, in attesa di ulteriori modifiche in sintonia con le norme che saranno collegate alla revisione del nuovo titolo V della Costituzione ed al disegno di legge di revisione dello Spettacolo dal Vivo, ha subito specifiche ed importanti innovazioni, regolarmente recepite nello Statuto.

In particolare, gli articoli del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella Legge 31 marzo 2005, n. 43, hanno ridotto dal 12 all'8% — peraltro ancorato ai soli contributi statali — il limite minimo dell'apporto annuo alla gestione, al fine di consentire ai privati di nominare un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, significative misure tese al contenimento dei costi di allestimento, delle scritture artistiche, professionali e del costo del lavoro (limitazioni sulla portata degli accordi integrativi e blocco degli organici) appaiono giustificate dai negativi risultati economici conseguiti da molte Fondazioni lirico-sinfoniche nel corso degli ultimi anni.

I dati che emergono dalla relazione della Corte dei Conti al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2003, depositata il 26 ottobre 2005, in particolare evidenziano:

- 1) che solo tre Fondazioni non avevano ancora deliberato l'ingresso dei privati (Teatri lirico di Cagliari, Teatro Massimo di Palermo e Teatro dell'Opera di Roma);
- 2) che il patrimonio iniziale delle 13 Fondazioni lirico-sinfoniche — che ammontava complessivamente ad euro 473 milioni, costituito in gran parte dal valore stimato del diritto d'uso illimitato degli immobili di proprietà dei Comuni — mette in luce una sua continua riduzione accertata, al 31/12/2003, in euro 435 milioni;
- 3) che il contratto collettivo nazionale, sottoscritto il 30 ottobre 2003, concernente il periodo 1/1/2002 — 31/12/2005 per la parte normativa ed il periodo 1/1/2002 — 31/12/2003 per la parte economica, non ha risolto il problema della definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo ed il secondo livello.

Va ricordato, inoltre, che il bilancio previsionale 2005, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 dicembre 2004, che si chiudeva con una risultanza negativa di euro 2.009 mila, è stato poi variato nella seduta del 18 luglio 2005 attraverso i contributi dei nuovi soci fondatori privati, sponsorizzazioni e riduzione di costi portando la previsione del risultato d'esercizio ad un avanzo pari ad euro 126.000,00. La rimodulazione dello stesso bilancio previsionale, approvata, infine, nella seduta consiliare del 7 ottobre 2005 aveva indicato un risultato netto positivo, al 31 dicembre 2005, pari ad euro 58.000,00.

## ■ La produzione artistica dell'anno 2005

Il programma di attività artistica si è svolto regolarmente pur nel contesto di scioperi nazionali che hanno ovviamente colpito anche il nostro Teatro.

La Nota Integrativa, come specificato, riporta i soli spettacoli realizzati con borderò nei termini che seguono:

### 2005

|               | Recite     | Titoli    |
|---------------|------------|-----------|
| Lirica        | 107        | 17        |
| Balletto      | 55         | 11        |
| Concerto      | 7          | 6         |
| Altro         | 1          | 1         |
| <b>Totale</b> | <b>170</b> | <b>35</b> |

L'effettiva attività realizzata dal Teatro nel 2005 si compendia in ben 206 rappresentazioni considerando l'attività in trasferta, l'attività didattica e le altre manifestazioni. Si segnalano a tale riguardo n. 2 recite dell'opera "Ascesa e caduta della città di Mahagonny" (eseguite in trasferta a Reggio Emilia), n. 12 recite di balletto (n. 2 recite di Giselle, n. 2 recite di "Maria Stuarda" e n. 5 di "Nozze di Sangue" a Piacenza e a Reggio Calabria; n. 1 recita di "Petruska – Uccello di Fuoco" ad Aspendos, in Turchia; n. 3 recite del complesso della Scuola di Ballo al Teatro Nazionale e fuori sede) ed, infine, ulteriori 20 concerti (7 nel ciclo "Arte e Musica" presso i Musei di Roma).

Tra le altre manifestazioni si segnalano la serata "La Notte Bianca", d'intesa con il Comune di Roma e le manifestazioni dell'Associazione "Foyer des Artistes".

Il prospetto delle recite realizzate nel corso del 2005, di conseguenza, si consuntiva come segue:

### 2005

|               | Recite     |
|---------------|------------|
| Lirica        | 109        |
| Balletto      | 68         |
| Concerto      | 26         |
| Altro         | 3          |
| <b>Totale</b> | <b>206</b> |

Un totale di 206 spettacoli con 109 recite d'opera, 68 di balletto e 26 concerti, trasferte nazionali e internazionali, spettacoli dedicati alle scuole, nonché una particolare attenzione all'opera contemporanea. Tutto questo ha caratterizzato la stagione 2005. Grandi numeri, dunque, per un palinsesto che ha spaziato dalla musica barocca agli autori contemporanei, che ha dato rilievo a tutte le componenti artistiche e tecniche del teatro, che ha saputo conciliare la programmazione economica con quella artistica creando un caleidoscopio di offerte ben recepito dal pubblico dei romani e dei turisti che hanno affollato le nostre sale.

## ■ Le Opere

L'attività lirica al Teatro Costanzi, nel 125° anniversario dell'inaugurazione del Teatro, è stata aperta, in via eccezionale, il 15 febbraio con l'allestimento di **Semiramide** (stesso titolo con cui inaugurò nel 1880) in un nuovo allestimento di Pierluigi Pizzi e per la direzione di Gianluigi Gelmetti con Michele Pertusi e Darina Takova, protagonisti di memorabili esecuzioni per un tota-



le di 7 rappresentazioni. Sull'opera leggiamo nel Corriere della Sera del 17 febbraio 2005 dall'elzeviro di Paolo Isotta: *"Qui ascoltiamo una lettura miracolosamente trasparente e leggera, ove tutto si riesce ad ascoltare..."*.

L'occasione celebrativa è stata accompagnata anche da uno speciale annullo figurato delle Poste Italiane con la data del 15 febbraio 2005.

Nel mese di marzo si sono alternate la verdiana **Attila** con un originale dittico mascagniano ovvero **Rapsodia Satanica-Cavalleria Rusticana**. Per Attila lo scenografo Paolo Baiocco ha immaginato una struttura scenica basata su proiezioni e filmati che hanno fascinato il pubblico. Quest'opera vedeva il debutto a Roma di un giovane direttore d'orchestra, Antonio Pirolli, ed ha confermato la grandezza di un giovane basso, Orlin Anastassov, che si alternava con il più celebre Roberto Scanduzzi nel ruolo del titolo. Cavalleria Rusticana è stata riproposta nell'allestimento del 2004 su bozzetti di Renato Guttuso ed è stata affiancata dal film Rapsodia Satanica, prima colonna sonora realizzata per un film italiano del 1912 e per la prima volta presentato al pubblico romano.

Altro dittico è stato proposto nei primi del mese di aprile con un omaggio a Stravinsky e Manzù: **Edipo Re e Uccello di Fuoco**, nella storica messa in scena curata da Luigi Squarzina.

Chiude il mese di aprile ed apre quello di maggio **Turandot** di Giacomo Puccini nell'allestimento, proveniente dal Carlo Felice di Genova, di Giuliano Montaldo con Alain Lombard e Giovanna Casolla indiscussi protagonisti.

Dopo la pausa estiva alle Terme di Caracalla, di cui diremo in un successivo paragrafo, la stagione autunnale al Teatro Costanzi viene inaugurata da **Le Nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart, prodromo delle celebrazioni mozartiane del 2006, in un pregevole allestimento di Quirino Conti per la regia di Gigi Proietti e la direzione di Gianluigi Gelmetti che riprende nelle sue linee il Don Giovanni che ebbe tanto successo nella stagione 2002. Il Corriere della Sera del 25 settembre riporta il seguente giudizio di Paolo Isotta: *"È uno dei più importanti allestimenti del Teatro musicale di Mozart degli ultimi anni"*. Su Panorama del 13 ottobre, Lorenzo Arruga scrive nel titolo *"Trafitti da Mozart"* e poi *"Tutti cantano bene e con proprietà... Gianluigi Gelmetti, alla fine di un lungo lavoro di scavo e di attenzione, si lascia attraversare dalla musica di Mozart e noi con lui"*.

Nel mese di ottobre un vero e proprio film-opera è stato **L'Oro del Reno** curato da Pier'Alli. Uno degli spettacoli più belli di questi ultimi anni: un nuovo modo di concepire la scenografia d'opera, ideale per il mondo fantastico della tetralogia wagneriana.

Segue, nello stesso mese, l'idilliaca opera **La Sonnambula**, nell'allestimento del Teatro Massimo di Palermo, che ha visto la curata concertazione di Bruno Campanella e che chiude la stagione lirica al Teatro Costanzi mettendo in luce due giovani protagonisti debuttanti in Italia: Olga Makarina e Dimitri Korchak nel ruolo di Elvino.

Come sempre, anche nel 2005 il Teatro Nazionale affianca, integra e completa la programmazione operistica aprendo con **Ascesa e caduta della città di Mahagonny** di Kurt Weill, nell'allestimento di Daniele Abbado, in collaborazione con i Teatri di Reggio Emilia e Bari, per la direzione di Jonathan Webb, cui fa seguito una opera-varietà di Simona Marchini ed Enrico Vaime: **Tosca again**, ispirata alla romana Tosca, commissionata dal nostro Teatro, quindi, la riproposta della meravigliosa opera di Bakalov, **Estaba la Madre**.

Tra aprile e maggio va in scena un curioso nuovo allestimento interamente realizzato all'interno del Teatro: **Così fan tutte**, di Wolfgang Amadeus Mozart, per la direzione e la regia di Gianluigi Gelmetti che sposta l'ambientazione dal '700 napoletano ad una Pompei romana e precristiana.

Chiude la stagione al Nazionale, prima della pausa estiva, l'opera di Azio Corghi, **Pia?**, nell'allestimento dell'Accademia Musicale Chigiana e che vede il debutto sul palcoscenico romano di Chiara Muti.

La stagione d'opera al Teatro Nazionale si conclude nel mese di dicembre con la riproposta de **Il Barbiere di Siviglia**, di Gioacchino Rossini, che tanto successo ebbe nella stagione precedente e che ha visto ancora una volta la verve di Leo Gullotta.

## ■ Il Balletto

Così come nel 2004, intensa è stata l'attività della Compagnia di Danza del nostro Teatro sia nelle sedi istituzionali che in trasferte regionali, nazionali ed internazionali.

Al Teatro Costanzi e al Nazionale si sono messe in scena creazioni e riprese dal repertorio classico che hanno riscosso unanimi consensi di pubblico e di critica; basti citare **Il Lago dei Cigni**, **Giselle**, il **Gala Balanchine** comprendente la prima in epoca moderna di **Le Bal**, su musiche di Vittorio Rieti, **La Bella Addormentata** e il nuovo allestimento di **Cenerentola** con le scene di Ezio Frigerio e i costumi di Franca Squarciapino che insieme alla coreografia di Carla Fracci hanno dato una nuova concezione di questa favola restituendole il carattere contemporaneo che Prokof'ev voleva.

Le trasferte nazionali hanno toccato le città di Piacenza e Reggio Calabria presentando a quei pubblici balletti come **Giselle**, **Maria Stuarda** e **Nozze di Sangue**.

Di grande prestigio è stata la trasferta ad Aspendos, in Turchia, che ha visto il nostro balletto inaugurare il relativo Festival, l'11 giugno, con **Petruska** e **Uccello di Fuoco**.

La nostra scuola di Danza si è presa il compito di diffondere nel territorio romano e nelle regioni limitrofe il messaggio culturale che la danza porta con sé.

Il nostro Teatro, inoltre, ha ospitato stages di perfezionamento per insegnanti di danza di tutta Italia.

Allievi della Scuola, durante il 2005, hanno conseguito nei concorsi di livello internazionale, premi di alto livello che hanno fatto risplendere l'eccellenza della nostra Scuola.

## ■ La stagione estiva

Si conferma l'impegno di proseguire l'attività estiva alle Terme di Caracalla potenziando l'offerta di spettacoli di lirica e di balletto.

La stagione ha preso avvio il 5 e il 6 luglio con due spettacoli del **Balletto di Montecarlo** che ha messo in scena una particolare edizione di **Romeo e Giulietta** di Prokof'ev, quindi è proseguita con un nuovo allestimento di **Madama Butterfly**, curato per la parte visiva da Renzo Giacchieri e per quella musicale da Donato Renzetti e che pubblico e critica hanno molto apprezzato per la semplicità e la cura dei particolari nonché per il felice inserimento nello spazio delle Terme.

A questo spettacolo, che si potrebbe definire zen, ha fatto seguito **Aida** che ha visto la presenza di Plácido Domingo quale direttore d'orchestra ed una innovativa idea scenografica che ha coinvolto con magiche proiezioni anche in movimento, tutto lo spazio monumentale lasciando ammirati per l'innovativa messa in scena curata da Paolo Micciché.

A chiusura di questa stagione la riproposta del balletto classico per eccellenza **Il Lago dei Cigni** in una interessante rielaborazione musicale che vedeva in primo piano per le pagine più romantiche il duo pianoforte-violino.

## ■ Concerti ed altre manifestazioni

Come sempre numerose manifestazioni collaterali e concerti hanno affiancato la programmazione lirica e di balletto.

Dall'ospitalità data ai **Madredeus**, il 28 febbraio, al **Foyer des Artistes**, il 30 maggio, per arrivare ai due concerti di **Uto Ughi per Roma**, il 12 ed il 26 settembre, inframmezzati dalla **Notte Bianca** del 17 settembre in cui il nostro Teatro ha presentato una prova aperta di **Le Nozze di Figaro** cui ha fatto seguito una rappresentazione di **Isadora Duncan** con Carla Fracci ed un con-